

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

## 2<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

---

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

19° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2002

---

**Presidenza del presidente Antonino CARUSO**

**I N D I C E****DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(735) PELLICINI ed altri: Modifica delle tabelle A e B allegate al decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, con istituzione della sezione distaccata del Tribunale di Varese nella città di Luino**

(Discussione ed approvazione con modificazioni)

* PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3, 5
* PELLICINI (AN) . . . . .	4
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) . . . . .	6

---

**N.B.:** I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.

L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.

*Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Unione Democristiana e di Centro: UDC-CCD-CDU-DE; Forza Italia: FI; Lega Nord Padania: LNP; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Gruppo per le autonomie: Aut; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto-Lega per l'autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma.*

*I lavori hanno inizio alle ore 15,20.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(735) PELLICINI ed altri: Modifica delle tabelle A e B allegate al decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, con istituzione della sezione distaccata del Tribunale di Varese nella città di Luino**

(Discussione ed approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE, *f. f. relatore*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 735.

Onorevoli colleghi, il senatore Calvi, relatore designato su questo disegno di legge, si scusa per la sua assenza, dovuta ad un impegno improvviso e non differibile. Ciò posto, riferirò sul disegno di legge in sua vece.

Vorrei ricordare che la nostra Commissione ha già concluso in sede referente l'esame del provvedimento in titolo, licenziandolo il 19 febbraio scorso, e ne ha chiesto il trasferimento alla sede deliberante, accolto dal Presidente del Senato. Pur essendo quindi ben noti i termini della questione, vorrei riassumerli brevemente.

La sezione distaccata della pretura di Varese nella città di Luino è stata soppressa dal 2 giugno 1999, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 51 del 1998. Va ricordato che questa Commissione, intervenendo in sede di parere sullo schema del decreto legislativo in oggetto, fece presente sin da allora l'inopportunità di fondo di tale soppressione. Malgrado ciò, non essendovi la totalità dei parametri fino allora previsti per il mantenimento della sezione, la stessa fu soppressa. Di conseguenza, l'area territoriale della pretura di Luino fu ricompresa nel territorio della sezione distaccata del tribunale di Varese in Gavirate.

Il disegno di legge in titolo, nel testo modificato da questa Commissione durante l'esame in sede referente, propone la reistituzione della sezione distaccata del tribunale di Varese nella città di Luino e la suddivisione dei comuni che oggi fanno capo alla sezione distaccata del tribunale di Varese in Gavirate in massima parte presso questa sezione distaccata in Luino e, in altra parte, presso il tribunale di Varese. La distinzione è stata operata in coerenza con le indicazioni pervenute dal territorio. Infatti, richiamando anche quanto prima dicevo con riferimento ai parametri allora considerati ottimali in sede di emanazione del decreto legislativo, vi è stata una successiva presa di posizione di numerosi comuni del territorio interessato, che hanno di volta in volta indicato la loro preferenza a rientrare nella competenza della nuova sezione distaccata, da restituire nella città di Luino, o alternativamente, a rimanere fermi nella competenza del tribunale di Varese, ovvero in quella della sezione distaccata di Gavirate. Rammento a tutti che la sezione distaccata di Gavirate dista poco meno di

10 chilometri dalla città di Varese e quindi dire che questi comuni si riferiscono alla competenza della sezione distaccata di Gavirate o del tribunale di Varese significa sostanzialmente dire la stessa cosa, considerando che i servizi di collegamento tra i due comuni sono peraltro gestiti in logica metropolitana.

Il testo del disegno di legge n. 735, di cui il senatore Pellicini è primo firmatario, perviene ora all'esame della Commissione in sede deliberante, con le modifiche introdotte da un emendamento presentato dal senatore Calvi, il quale ha provveduto a riformulare il testo in termini generali, conseguendo un risultato di maggiore efficienza ed efficacia, nonché di minore impiego di risorse.

Ricorderanno i colleghi che l'esame in sede referente del disegno di legge fu completato malgrado non fosse stato ancora formalizzato da parte della Commissione bilancio il prescritto parere, su cui peraltro la stessa aveva tuttavia fornito anticipazioni. Detto parere, poi pervenuto, suona in maniera sostanzialmente adesiva, anche se condizionata: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il testo proposto dalla Commissione di merito per il disegno di legge n. - 735, esprime, per quanto di propria competenza, parere di nulla osta, a condizione, ai sensi dell'articolo - 81 della Costituzione, che venga aggiunto il seguente articolo: «1 *ter.* dalle disposizioni della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato».

Noi sappiamo, per averne diffusamente discusso in sede referente, che nuovi oneri non vi saranno, essendo quelli a carattere residuale sostenuti dal comune di Luino, che si è dichiarato a ciò incondizionatamente disponibile attraverso il proprio sindaco.

L'ultima considerazione da svolgere riguarda l'insediamento di Gavirate nel quale è prevista nell'immediato futuro l'allocatione degli uffici del giudice di pace, in modo che venga rispettato un principio di prossimità e di permanenza di presidio giudiziario sul territorio, anche con riferimento a questo comune, che tuttavia, come ho detto, è estremamente vicino e sostanzialmente contiguo alla città di Varese.

La proposta dunque che il relatore affaccia è quella di procedere all'esame ed all'approvazione del testo già approvato dalla Commissione in sede referente, aggiungendo allo stesso un terzo articolo, la cui formulazione sia assolutamente conforme a quella contenuta nel parere espresso dalla Commissione bilancio.

Presento pertanto l'emendamento 1.0.1.

PELLICINI (AN). Signor Presidente, vorrei fare una precisazione. Il Presidente della corte d'appello di Milano, dottor Grechi, dopo essersi recato 15 giorni fa a Varese ed aver visionato gli uffici del giudice di sorveglianza, ha ipotizzato il trasferimento in quella sede di alcuni uffici del giudice di sorveglianza di Milano, che al momento sono malamente allocati e che lascerebbero il posto al giudice di pace. E' quindi previsto che Gavirate sia reimpiegata come sede del giudice di sorveglianza. Tutto ciò anche nell'ipotesi (che si potrà vedere più avanti, anche se sembrerebbe

che i tempi siano ormai prossimi e maturi) in cui si formi una sezione distaccata della corte d'appello a Nord (si parla di Busto Arsizio o di Varese). In ogni caso, la sezione distaccata del tribunale di sorveglianza di Milano, come i milanesi fanno, «scoppia». Quindi Gavirate è destinata allo stato ad ospitare alcuni uffici del giudice di sorveglianza; bisognerà vedere in che forme, se cioè occorrerà un provvedimento del Ministro o un disegno di legge specifico.

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. Poiché nessuno richiede la fissazione di un termine per la presentazione di altri emendamenti, passiamo all'esame ed alla votazione degli articoli, nel testo già approvato dalla Commissione in sede referente.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).*

Metto ai voti l'articolo 1.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 1-*bis*.

**È approvato.**

Metto ai voti l'emendamento 1.0.1, da me presentato.

**È approvato.**

Prima di procedere alla votazione finale, desidero ricordare che questo provvedimento è stato integralmente seguito non solo dal senatore Pellicini, che lo ha proposto, ma anche dal senatore Calvi che ne è stato relatore, anche nelle fasi propedeutiche dell'esame del decreto legislativo n. 51 del 1998 e nell'esame dell'analogo disegno di legge nel corso della passata legislatura. Quindi, evidentemente, il merito del lavoro svolto a lui appartiene, oltre che al senatore Pellicini, e non certo a me che l'ho solo modestamente completato.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo emendato.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 15,40.*

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N 735.

d'iniziativa dei senatori PELLICINI, CARUSO Antonino, TOMASSINI, PERUZZOTTI, NANIA, BALBONI, BATTAGLIA Antonio, BEVILACQUA, BOBBIO Luigi, BONATESTA, BONGIORNO, BUCCIERO, COLLINO, CONSOLO, COZZOLINO, CURTO, DANIELI Paolo, DE CORATO, DELOGU, DEMASI, FLORINO, TAROLLI, KAPPLER, MAGNALBÒ, MASSUCCO, MEDURI, MENARDI, MUGNAI, MULAS, PACE, PALOMBO, PEDRIZZI, PONTONE, RAGNO, SALERNO, SEMERARO, SERVELLO, SPECCHIA, TATÒ, TOFANI, VALDITARA, ZAPPACOSTA, CENTARO, PIANETTA, PROVERA, CARUSO Luigi, CALLEGARO, GUBERT, CIRAMI E TIRELLI

**Modifica delle tabelle A e B allegate al decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, con istituzione della sezione distaccata del Tribunale di Varese nella città di Luino**

(Testo approvato dalla Commissione in sede referente)

Art. 1.

1. La Tabella A allegata al decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, è modificata, con riferimento al Tribunale di Varese, come segue:

«Tribunale di Varese:

«Angera, Arcisate, Azzate, Azzio, Barasso, Besano, Bardello, Besozzo, Biandronno, Bisuschio, Bodio Lomnago, Brebbia, Bregano, Brinzio, Brunello, Brusimpiano, Buguggiate, Cadrezzate, Cantello, Caravate, Carnago, Caronno Varesino, Casciago, Castello Cabiaglio, Castelseprio, Castigione Olona, Castronno, Cazzago Brabbia, Clivio, Cocquio Trevisago, Comabbio, Comerio, Crosio della Valle, Cuasso al Monte, Daverio, Galliate Lombardo, Gavirate, Gazzada Schianno, Gemonio, Gornate Olona, Induno Olona, Ispra, Laveno Mombello, Leggiuno, Lonate Cerpino, Lozza, Luvinata, Malgesso, Malnate, Marzio, Mercallo, Monvalle, Morazzone, Orino, Osmate, Porto Ceresio, Ranco, Saltrio, Sangiano, Taino, Ternate, Tradate, Travedona Monate, Varano Borghi, Varese, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Viggiù».

Sezione di Luino:

«Agra, Bedero Valcuvia, Brenta, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Cadegliano Viconago, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castelveccana, Cittiglio, Cremenaga, Cugliate Fabiasco, Cunardo, Curiglia con

Monteviasco, Cuveglio, Cuvio, Dumenza, Duno, Ferrera di Varese, Germignaga, Grantola, Lavena-Ponte Tresa, Luino, Maccagno, Marchirolo, Masciago Primo, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Pino sulla Sponda del Lago Maggiore, Portovaltravaglia, Rancio Valcuvia, Tronzano Lago Maggiore, Valganna, Veddasca».

2. La Tabella B allegata al decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, e successive modificazioni, è modificata con riferimento alla corte d'appello di Milano, come segue:

«9 - Tribunale di Varese

Sezione distaccata di:

1) Luino».

«Art. 1-bis.

1. Le cause civili e penali attualmente in corso avanti la Sezione Civile e Penale di Gavirate, saranno assegnate al Tribunale di Varese e alla Sezione Distaccata di Luino, secondo i criteri della competenza territoriale».

## EMENDAMENTI

### 1.0.1

IL RELATORE

Art. 1.

*Dopo l'articolo 1-bis, aggiungere il seguente:*

«Art. 1-ter.

1. Dalle disposizioni della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato».

